



**COMUNE DI CASTELLARANO**  
*Provincia di Reggio Emilia*

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

*N° 52 del 06/05/2019*

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE IN MATERIA DI  
“INCENTIVI GESTIONE ENTRATE”  
(ARTICOLO 1, COMMA 1091, LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145)**

L'anno duemiladiciannove , addì sei del mese di Maggio alle ore 18:15 , nella Sede Comunale , previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del SINDACO Dott. Giorgio Zanni la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale IL SEGRETARIO GENERALE Avv. Stefano Cappilli .

Intervengono i Signori:

<b>N°</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Nome</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
<u>1</u>	Sindaco	ZANNI GIORGIO	si	
<u>2</u>	Assessore	IOTTI PAOLO	si	
<u>3</u>	Assessore	MAGNANI LUCA	si	
<u>4</u>	Assessore	ROSSI ROSSANO	si	
<u>5</u>	Assessore	MUCCI MARIA ESTER		si
<u>6</u>	Assessore	BARTOLINI CASSANDRA	si	

PRESENTI: 5

ASSENTI: 1

Il Presidente, riconosciuta legale l' adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento :

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE IN MATERIA DI  
“INCENTIVI GESTIONE ENTRATE”  
(ARTICOLO 1, COMMA 1091, LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145)**

**LA GIUNTA COMUNALE**

**Premesso che:**

- l'art. 1, comma 1091, della legge n. 145 del 30 dicembre 2018, dispone quanto segue:  
*«Ferme restando le facoltà di regolamentazione del tributo di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, i comuni che hanno approvato il bilancio di previsione ed il rendiconto entro i termini stabiliti dal testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono, con proprio regolamento, prevedere che il maggiore gettito accertato e riscosso, relativo agli accertamenti dell'imposta municipale propria e della TARI, nell'esercizio fiscale precedente a quello di riferimento risultante dal conto consuntivo approvato, nella misura massima del 5 per cento, sia destinato, limitatamente all'anno di riferimento, al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e al trattamento accessorio del personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75. La quota destinata al trattamento economico accessorio, al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'amministrazione, è attribuita, mediante contrattazione integrativa, al personale impiegato nel raggiungimento degli obiettivi del settore entrate, anche con riferimento alle attività connesse alla partecipazione del comune all'accertamento dei tributi erariali e dei contributi sociali non corrisposti, in applicazione dell'articolo 1 del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248. Il beneficio attribuito non può superare il 15 per cento del trattamento tabellare annuo lordo individuale. La presente disposizione non si applica qualora il servizio di accertamento sia affidato in concessione»;*

- il Comune è da tempo impiegato in azioni tese a migliorare il tasso di riscossione delle proprie entrate, non solo tributarie, ed il nuovo strumento di incentivazione può contribuire all'attuazione di ulteriori obiettivi di miglioramento della gestione e del tasso di realizzo delle entrate proprie, anche alla luce del difficile quadro economico e delle problematiche, anche normative, che investono la materia dei tributi comunali e della riscossione, con riferimento anche alla riscossione coattiva.

**Vista** la Nota di approfondimento IFEL del 28 febbraio 2019, unitamente agli schemi tipo di Regolamento e di Delibera, con la quale si fornisce una lettura della disposizione sopra riportata coerente con l'obiettivo di migliorare la gestione delle entrate comunali e la relativa riscossione.

**Considerato** che la Delegazione trattante di Parte Pubblica e le Organizzazioni sindacali di categoria hanno condiviso il testo del Regolamento Comunale in materia di “Incentivi

gestione Entrate” **allegato A** , ed in particolar modo i criteri di alimentazione e riparto del Fondo incentivante, come risulta da specifico verbale, sottoscritto dalle parti.

**Considerato** altresì che il Regolamento incentivi rientra nella categoria dei regolamenti sull’ ordinamento degli uffici e dei servizi, di competenza della Giunta Comunale, per quanto disposto dall’art. 48, comma 3 del D.lgs. n. 267 del 2000, mentre spetta al Consiglio Comunale l’approvazione dei regolamenti per l’istituzione e l’ordinamento dei tributi, materia questa estranea al Regolamento Comunale in materia di “Incentivi gestione Entrate”.

Visto lo schema di proposta del Regolamento Comunale in materia di “Incentivi gestione Entrate” predisposto dal Responsabile del Procedimento, dott. Toni Agostino;

Visto l’allegato parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile di Servizio, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000;

Visto l’allegato parere di regolarità contabile espresso dal responsabile del Servizio Finanziario.

CON VOTI favorevoli ed unanimi, resi ed accertati nei modi di legge e con votazione separata favorevole ed unanime anche per quanto attiene l'immediata eseguibilità da conferire all'atto;

#### DELIBERA

1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, il Regolamento Comunale in materia di “Incentivi gestione Entrate” di cui all’articolo 1, comma 1091 della legge n. 145 del 2018 **allegato A** al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2) di dare atto che il regolamento entra in vigore lo stesso giorno della sua approvazione.

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO  
Dott. Giorgio Zanni

IL SEGRETARIO GENERALE  
Avv. Stefano Cappilli



**COMUNE DI CASTELLARANO**  
Provincia di Reggio Emilia

Settore 1 - Affari Istituzionali, Servizi Generali, Contabilità e Tributi – SERVIZIO Tributi

PROPOSTA DI GIUNTA N. 198 DEL 30/04/2019

**Oggetto :**

**APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE IN MATERIA DI  
“INCENTIVI GESTIONE ENTRATE”  
(ARTICOLO 1, COMMA 1091, LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145)**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere Favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Note:

Castellarano, li 02/05/2019

Il responsabile del settore Settore 1 - Affari  
Istituzionali, Servizi Generali, Contabilità e Tributi  
TONI AGOSTINO / INFOCERT SPA



**COMUNE DI CASTELLARANO**  
Provincia di Reggio Emilia

Settore 1 - Affari Istituzionali, Servizi Generali, Contabilità e Tributi – SERVIZIO Tributi

PROPOSTA DI GIUNTA N. 198 DEL 30/04/2019

**Oggetto :**

**APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE IN MATERIA DI  
“INCENTIVI GESTIONE ENTRATE”  
(ARTICOLO 1, COMMA 1091, LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145)**

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA**

Si esprime parere Favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Note:

Castellarano, li 02/05/2019

Il responsabile del settore Contabile Tributi  
TONI AGOSTINO / INFOCERT SPA



**COMUNE DI CASTELLARANO**  
*Provincia di Reggio Emilia*

GIUNTA COMUNALE

N° 52 del 06/05/2019

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE IN MATERIA DI  
“INCENTIVI GESTIONE ENTRATE”  
(ARTICOLO 1, COMMA 1091, LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145)**

**ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE**

N. 725

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il :  
08/05/2019 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Segretario Generale  
CAPPILLI STEFANO / INFOCERT SPA



**COMUNE DI CASTELLARANO**  
*Provincia di Reggio Emilia*

GIUNTA COMUNALE

N° 52 del 06/05/2019

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE IN MATERIA DI  
“INCENTIVI GESTIONE ENTRATE”  
(ARTICOLO 1, COMMA 1091, LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145)**

**ESECUTIVITA'**

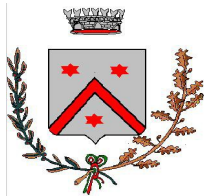
La presente deliberazione è esecutiva il 18/05/2019

- Ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del T.U. - D.Lgs. 267/2000.

Segretario Generale  
CAPPILLI STEFANO / INFOCERT SPA





**COMUNE DI CASTELLARANO**  
**PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**

**REGOLAMENTO COMUNALE IN MATERIA DI**  
**“INCENTIVI GESTIONE ENTRATE”**  
**(Articolo 1, comma 1091, legge 30 dicembre 2018, n. 145)**

**Adottato con Delibera di G.C. n. del**

## INDICE

Articolo 1 - Oggetto del Regolamento .....	2
Articolo 2 - Costituzione del Fondo .....	2
Articolo 3 - Destinazione del Fondo .....	3
Articolo 4 - Trattamento accessorio .....	3
Articolo 5 - Entrata in vigore .....	3

## **Articolo 1 - Oggetto del Regolamento**

1. Il presente Regolamento è adottato in attuazione dell'articolo 1, comma 1091, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di potenziare le risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate ed al fine di disciplinare le modalità di riconoscimento del trattamento accessorio del personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale, impiegato nel raggiungimento degli obiettivi assegnati al Settore Entrate.

## **Articolo 2 - Costituzione del Fondo**

1. Per il raggiungimento degli obiettivi previsti nell'articolo 1 del presente Regolamento è istituito apposito Fondo incentivante.

2. Il Fondo incentivante è alimentato dalle seguenti fonti di entrate riscosse nell'anno precedente a quelle di riferimento, così come risultanti dal conto consuntivo approvato:

a) il 5% delle riscossioni, ivi comprese quelle coattive, relative ad atti di accertamento Imu, indipendentemente dall'anno di notifica dei suddetti atti di accertamento;

b) il 5% delle riscossioni, ivi comprese quelle coattive, relative ad atti di accertamento Imu e/o Tari notificati dall'ente col supporto di società esterne non concessionarie dell'attività di accertamento;

c) il 5% delle riscossioni coattive tramite ingiunzioni di pagamento di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639, notificate direttamente dall'ente impositore con riferimento ad atti di accertamento Tari notificati dal Gestore dei Rifiuti;

3. Ferme restando le modalità di alimentazione del Fondo, in sede di predisposizione del bilancio di previsione si tiene conto delle riscossioni, da calcolarsi con le percentuali di cui al comma precedente, realizzate nell'anno precedente a quello in cui è predisposto il bilancio di previsione. In alternativa, la stima delle risorse che alimenteranno il Fondo può essere operata sulla base degli importi relativi al recupero dell'evasione Imu e Tari iscritti nel bilancio di previsione precedente a quello di costituzione del Fondo. La quantificazione definitiva delle risorse confluite nel Fondo si determina con riferimento alle riscossioni di cui al comma precedente certificate nel bilancio consuntivo approvato nell'anno di riferimento.

## **Articolo 3 - Destinazione del Fondo**

1. La ripartizione del Fondo tra quota da destinare al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e quota da destinare al riconoscimento del trattamento accessorio al personale dipendente è stabilita annualmente con atto del Responsabile del Settore Tributi, in considerazione delle effettive necessità di potenziamento delle risorse strumentali del Settore Tributi.

## **Articolo 4 - Trattamento accessorio**

1. Le risorse confluite nel Fondo, al netto delle eventuali risorse necessarie al potenziamento delle risorse strumentali, sono ripartite tra il personale impiegato nel raggiungimento degli obiettivi del Settore Tributi, privilegiando gli obiettivi di recupero

dell'evasione dei tributi comunali e la partecipazione all'accertamento dell'evasione dei tributi erariali.

2. La quota del Fondo destinata al trattamento economico accessorio si considera al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'amministrazione ed è erogata in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

3. La quota da attribuire ad ogni dipendente, compresi i dirigenti e gli incaricati di posizione organizzativa, non può superare il 15 per cento del trattamento tabellare annuo lordo di ciascuna posizione economica prevista per i dipendenti pubblici .

4. In sede di assegnazione degli obiettivi del Settore Tributi vengono predeterminati gli obiettivi per accedere al trattamento accessorio di cui al presente articolo, per i quali vengono definiti i tempi di attuazione, le fasi del processo, il personale coinvolto e gli indicatori di risultato.

5. Le quote da attribuire ad ogni dipendente sono quantificate sulla base della percentuale di apporto quali-quantitativo alla realizzazione degli obiettivi del Settore Tributi e sono erogabili successivamente all'approvazione del rendiconto.

6. Eventuali quote del Fondo non utilizzate per il potenziamento delle risorse strumentali e non distribuite ai dipendenti, rappresentano economie di spesa dell'anno di riferimento e non possono essere riportate al successivo esercizio.

## **Articolo 5 - Entrata in vigore**

1. Il presente Regolamento entra in vigore lo stesso giorno della sua approvazione.